

Allo scopo di farvi assaggiare **tutto d'un fiato** le tante bellezze e tradizioni della nostra meravigliosa Italia, abbiamo pensato di proporvi dei **viaggi di gruppo**, regione per regione, sviluppati con una **lunga durata!**

Spesso, però, disponiamo di **solì 3 o 4 giorni** per trascorrere tutti assieme un week-end o per effettuare un mini tour.

In tal caso, richiedeteci senza alcun problema, una **riduzione** della durata del viaggio scegliendo voi, liberamente, le **località** che vi piacerebbe visitare e il numero complessivo di **giorni** a vostra disposizione.

Vi prepareremo così, senza impegno, un **preventivo personalizzato!**

Dal menù del sito, entrate nella sezione “Richiesta Preventivo” e compilate l'apposito form. Oppure scaricate il modello in Pdf.

Vi aspettiamo!



TOSCANA

UN AFFRESCO ITALIANO...

"Meraviglioso angolo di mondo..." J.W. GOETHE



ARTE E CULTURA

ABBZIA DI SANT'ANTIMO: IL SILENZIO DELL'ANIMA

"Da un momento all'altro dovrò pur dire a qualcuno che non sto cercando soltanto la mia infanzia, ma addirittura l'infanzia del mondo..." T. GUERRA
Nascono da un'idea di **Tonino Guerra**, i **"Luoghi dell'anima"**, un museo diffuso tra Pennabilli e l'Alta Valmarecchia nelle Marche. Luoghi dell'anima... Oggi non siamo nelle Marche, ma ognuno di noi in fondo percorre la vita alla ricerca del suo luogo dell'anima... La nostra proposta in Toscana è **Sant'Antimo**, nel comune di Montalcino. L'Abbazia romanica dell'XI-XII secolo sorge isolata nella valle del torrente Starcia, in una **campagna integra di rara bellezza**, sperduta in un mare di **ulivi**. La struttura è semplice, la facciata spoglia, gli interni essenziali e nudi. Niente stucchi, affreschi o metalli preziosi. Sant'Antimo è **pietra, silenzio e purezza**. Il nostro luogo dell'anima in una Toscana tutta da visitare...



ENOGASTRONOMIA

CINTA SENESE: ALLA RICERCA DEL MAIALINO PERDUTO...

Era nota già al tempo di **Ambrogio Lorenzetti** questa razza di antiche origini che il pittore immortalò nell'**affresco del Buon Governo del Palazzo Pubblico di Siena** (1338). Facile ricordare il suo aspetto: una **fascia bianca** all'altezza delle spalle contrasta nettamente con il **nero** del resto del corpo. E' robusta, rustica e ben si adatta all'allevamento allo stato brado. Ama nutrirsi di ghiande, perciò non costituiva un costo per l'economia, bensì un ottimo sistema per "pulire" i boschi di querce e faggi del senese. A partire dalla seconda metà dell'800 però, l'introduzione delle razze "bianche" nordeuropee - più prolifiche e adattabili ad un'alimentazione "industriale" - fece quasi scomparire le numerose razze suine scure italiane, tra le quali la Cinta. Oggi, grazie alla volontà di allevatori e ricercatori, il recupero di questa **"gloria toscana"** ci offre carni e salumi di elevata qualità: prosciutti, salsicce, rigatini (pancette), capocolli, soppressate, finocchione e buristi (da mangiare cotti). Viva la Cinta senese e buon appetito!



MADE IN ITALY

IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE

Già nella Toscana del '500 il **Granduca Cosimo I** era solito mandare in dono cappelli di paglia ai sovrani d'Europa. Fu però ai primi del '700 che il comprensorio fiorentino divenne **il primo produttore di qualità** di tutto l'Occidente. A **Signa** fu **Domenico di Sebastiano Michelacci** che, nel 1718, decise di seminare il grano marzuolo fittamente e di raccoglierlo prima che giungesse a maturazione. Ciò che interessava non erano i chicchi, ma gli **steli**: le piantine, per cercare la luce, si allungavano fornendo una paglia più lunga e morbida da intrecciare. In tutto il mondo si diffuse la fama ineguagliabile dei **"leghorn"** - da **Livorno** dal cui porto venivano imbarcati - i cappelli fiorentini, di colore chiaro ed uniforme, con più giri di finissimo materiale d'intreccio. Signa ancora oggi è la sede di imprese di cappelli tra le più prestigiose al mondo e del **Museo della Paglia e dell'intreccio**.

"La porti un bacione a Firenze, che l'è la mia città che in cuore ho sempre qui... La porti un bacione a Firenze: e la rivedo e glielo renderò"

ODOARDO SPADARO

SPORT - NATURA - BENESSERE

TERME DI TOSCANA: UN BAGNO NELLA STORIA

Risuonano nomi famosi di centri termali noti e frequentati sin dai tempi



Paesaggio del Chianti

Giungiamo in Toscana fischiettando una canzone di **Ivan Graziani**...: **"Firenze (Canzone triste)"**. Ve la ricordate? *"Caro il mio Barbarossa, studente in filosofia. Con il tuo italiano insicuro certe cose le sapevi dire".* Ma da che parte cominciamo? Aiuto! La Toscana è un oceano smisurato, un'enciclopedia del viaggiatore. Città ricche di arte e storia: **Pisa, Lucca, Arezzo, Siena**... Magnifici borghi medievali: **S. Sepolcro, S. Gimignano, S. Quirico d'Orcia, Pitigliano**... E poi la rinascimentale **Pienza**, le etrusche **Volterra** e **Cortona**... Toscana è un andar per vini nel segno dell'eccellenza: **Chianti classico, Brunello di Montalcino, Vino nobile di Montepulciano, Morellino di Scansano**... Toscana è **olio buono** e pane senza sale... Toscana è mare e isole: l'**Argentario**, l'**Elba**, il **Giglio**... Toscana è rievocazioni storiche in costume: il **Palio di Siena**, la **Giostra del Saracino** ad Arezzo, il **Calcio storico** a **Firenze**. Ecco appunto... Firenze... Cominciamo da lì: serve raccontarla?... *"Caro il mio Barbarossa, studente in filosofia..."*

"Bistecca alla Fiorentina"

antichi: **Montecatini, Chianciano, Bagni di Lucca, Uliveto**... Ma pure **Casciana, Querciolaia, Venturina, Grotta Giusti**... La Toscana è un fiorire di Terme in ogni dove: piscine e talassoterapia... vapore acqueo, calore e zolfo... fanghi, massaggi, cure inalatorie... sorgenti minerali dalle più svariate proprietà terapeutiche... Ma anche semplicemente centri benessere, SPA e campi da golf. Oggi ce la prendiamo comoda, vi va? Una giornata dedicata a noi stessi e a qualche coccola... Terme di Toscana: la vita è bella!



Isola d'Elba, luogo antico e stupendo Cod.: T024

Tra natura e storia seguendo le tracce di Napoleone Bonaparte



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 4 giorni
ma è possibile ridurre la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – PORTOFERRAIO

Ritrovo dei partecipanti e partenza in Bus G.T. per la Toscana. Arrivo a Piombino o dintorni e pranzo in ristorante. Nel primo pomeriggio trasferimento al porto di Piombino e imbarco in traghetto per l'Isola d'Elba. Dopo circa un'ora di traversata sbarco a **Portoferraio** e incontro con la guida per la visita della cittadina: la parte vecchia con le sue viuzze in salita dove sembra che il tempo si sia fermato. Su richiesta possibilità di visitare la Palazzina dei Mulini, residenza invernale e più importante di Napoleone. Proseguimento per l'hotel, sistemazione nelle camere, cena e pernottamento.

2° Giorno: LA VILLA NAPOLEONICA DI S.MARTINO E LA COSTA OCCIDENTALE DELL'ISOLA D'ELBA

Pensione completa. Intera giornata di visita guidata all'Isola d'Elba, nota per essere diventata il confino di Napoleone I con splendide colline boschive, che coprono quasi tutto il suo territorio culminando a occidente nel monte Capanne, spiagge ampie e lambite da acque cristalline, caratteristici centri abitati. Visiteremo la **Villa Napoleonica di S.Martino**, residenza estiva dell'Imperatore in esilio, situata nell'omonima verde vallata. Proseguiamo verso l'Isola d'Elba Occidentale con il seguente percorso: Procchio, Marciana Marina, piccolo e graziosissimo porto turistico sulla costa nord; Marciana, a 370 metri sul livello del mare, circondata da boschi di castagni e lecci, che offre un'indimenticabile vista sulla sottostante vallata. Si prosegue passando per S.Andrea, Pomonte in mezzo ai vigneti a terrazza degradanti verso il mare, Fetovaia, Seccheto, Cavoli fino a Marina di Campo. Questo è oggi il centro balneare più frequentato dell'isola, grazie alla sua lunga e bianchissima spiaggia. Breve sosta per tempo libero. Si continua il giro passando per il Monumento (panoramica dei 2 golfi) e Lacona. Durante il percorso sosta in una azienda agricola e degustazione di vini locali.

3° Giorno: PARCO MINERARIO – PORTO AZZURRO – CAPOLIVERI

Pensione completa. In mattinata visita alle aree minerarie dell'isola comodamente seduti a bordo di un trenino su gomma. Il giro dura un'ora e venti minuti e ci conduce attraverso i principali cantieri della miniera di Rio ognuno con caratteristiche e colori diversi ma tutti caratterizzati dalla sabbia brillante del minerale di ferro. Lungo il percorso si rinvengono i resti di edifici ed attrezzature legati al passato lavoro estrattivo. Si parte dal museo e quindi dal centro del paese ma dopo poche centinaia di metri l'asfalto lascia il posto alla terra rossa delle vecchie strade un tempo utilizzate per il trasporto del minerale. Durante la visita viene effettuata una sosta nel suggestivo cantiere di Valle Giove, il più grande delle miniere dell'Isola, durante la quale ci si improvvisa minatori alla ricerca di campioni di pirite ed ematite da conservare e collezionare. Le visite sono effettuate con l'ausilio di audio-guida multilingue e al termine dell'escursione, visitando il Museo del **Parco Minerario**, si potranno vedere tutte le specie mineralogiche più importanti dell'Isola d'Elba, nonché acquistare questi stupendi fiori della terra nel book-shop del Parco. Nel pomeriggio visita guidata di **Porto Azzurro**, famoso centro balneare e cuore del turismo elbano, che



sorge su un'insenatura del golfo di Mola dal quale sveltano forte Focardo e, sul lato opposto, la fortezza di S.Giacomo Longone. Questa fu costruita da Filippo III di Spagna a forma di stella per il controllo fortificato delle rotte navali; ospita oggi un famoso penitenziario. Le due fortezze sembrano vigilare come due antiche sentinelle seicentesche su un piccolo rifugio per barche e marinai in cerca di terra dopo il mare. Visita della collezione di Minerali e pietre dure Giannini. Si continua il giro dell'Isola passando per **Capoliveri**, antico insediamento romano (Caput Liberum) che domina, dall'alto di un poggio terrazzato, lo splendido panorama della porzione più bassa dell'Isola. Ripide stradine piene di negozi e ristoranti caratterizzano il paese, una volta centro minerario oggi punto di partenza verso posti magici. Da qui, infatti, percorrendo suggestive strade è possibile raggiungere cala dell'Innamorata o punta Calamita, dove le miniere di ferro ormai abbandonate contribuiscono all'incanto dell'incredibile paesaggio.

4° Giorno: ELBA IN LIBERTA' E RIENTRO

Colazione in hotel. Mattinata libera e dopo il pranzo in hotel, trasferimento al porto. Imbarco sul traghetto e partenza per Piombino. Dopo circa 1 ora di traversata arrivo a Piombino e proseguimento per il rientro alla propria località.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERA':

Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggio) – Vitto e Alloggio autista – Traghetto Piombino/Portoferraio A/R - Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dal pranzo del 1°gg. al pranzo dell'ultimo gg. – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di acqua) – Visite guidate come da programma – 1 Degustazione di 2 vini con prodotti tipici locali – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Biglietto di Ingresso alla Villa Napoleonica di San Martino – Escursione al Parco Minerario con trenino su gomma – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERA':

Nostro Accompagnatore – Altri ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma non indicati ne "La Quota comprende" (da concordare con il gruppo) – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



La Toscana della cultura

Cod.: T024

Firenze, Pistoia e Lucca



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 4 giorni
ma è possibile ridurre la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – GARFAGNANA

Ritrovo dei partecipanti e partenza in Bus G.T. per la Toscana. Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere e pranzo. Nel pomeriggio trasferimento in **Garfagnana**, una regione della provincia di Lucca e visita guidata a **Borgo a Mozzano** con il bellissimo Ponte del Diavolo, eccezionale esempio di architettura medievale che collega le due sponde del fiume Serchio. Proseguimento per **Barga** interessante per il suo centro medievale ancora ben conservato dove si può visitare il duomo romanico che è situato in posizione panoramica con vista delle montagne dell'Appennino e delle Alpi Apuane. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno: LUCCA E PISTOIA

Pensione completa. Partenza per la visita di **Lucca** che all'interno della rossa cinta muraria conserva ricordi di varie epoche storiche. Come altre città della Toscana conserva molte opere d'arte, come un museo a cielo aperto, un ambiente costruito che si è realizzato ed arricchito nel corso dei secoli, dove le nuove strutture si sono armonizzate con le antiche. Nel pomeriggio visita guidata di **Pistoia**, diventata insediamento dopo che i Romani bonificarono le paludi circostanti. Longobarda e cinta da mura tra i sec. VI e VIII, divenne libero Comune fin dal 1117, quando eresse un secondo perimetro murario, tentando invano di contrastare Firenze, che nel '300 contribuì a far ricostruire le mura da lei distrutte.

3° Giorno: FIRENZE

Pensione completa. In mattinata partenza per la visita guidata di **Firenze**. Un itinerario nel cuore civile e religioso della città tra Medioevo e Rinascimento. Da vedere: Piazzale Michelangelo, Santa Croce, Duomo, Battistero, Piazza della Signoria, Ponte Vecchio. Dal "quadrilatero romano" nella zona di piazza della Repubblica alle vie anguste e impervie della città medievale, fino agli splendori della reggia cinquecentesca di Palazzo Pitti e alle trasformazioni di Firenze capitale, è possibile ripercorrere tutta la storia della città. Inoltre, la concentrazione di un così ricco e pregevole patrimonio storico-artistico e scientifico-naturalistico in uno spazio circoscritto e ben delimitato come quello del centro storico, rende la città di Firenze unica e preziosa. Chiese di straordinaria bellezza, musei e collezioni d'arte, giardini storici, piazze, strade, palazzi antichi: Firenze può ragionevolmente essere definita "museo diffuso", non un semplice contenitore di opere d'arte ma un'opera d'arte essa stessa. (Su richiesta possibilità di includere il biglietto d'Ingresso a qualche sito menzionato nel programma).

4° Giorno: PRATO E RIENTRO

Colazione in hotel. In mattinata visita guidata di Prato, con l'imponente Castello dell'Imperatore Federico II di Svevia, uno dei rari esempi di architettura sveva nell'Italia centrale. A pochi passi sorge uno dei capolavori dell'architettura rinascimentale, la Basilica di Santa Maria delle Carceri, sapiente opera di Giuliano da Sangallo. Si prosegue quindi attraverso le antiche strade del centro, dove emergono ancora intatte molte case-torri, e si arriva fino alla Cattedrale di Santo Stefano in stile romanico-gotico, con i suoi



preziosi affreschi di Filippo Lippi e la facciata con il peculiare pulpito angolare, opera di Donatello e Michelozzo, e la piazza del Comune, centro politico e commerciale di Prato. Pranzo tipico in un agriturismo dei dintorni. Nel pomeriggio partenza per il rientro.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERA':

Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggio) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dal pranzo del 1°gg. al pranzo dell'ultimo gg. – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di acqua) – Visite guidate come da programma – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERA':

Nostro Accompagnatore – Ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma se non indicati ne "La Quota comprende" e da concordare con il gruppo – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



La trecentesca Siena e la Val d'Orcia Cod.: T024

Dagli Etruschi, ai Romani fino al Rinascimento



**Il seguente Viaggio è sviluppato in 4 giorni
ma è possibile ridurre la Durata fino a 3 giorni**

**SCEGLIETE VOI LE LOCALITA' DA VISITARE
E RICHIEDETECI UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO**

1° Giorno: PARTENZA – MONTEPULCIANO

Ritrovo dei partecipanti e partenza in Bus G.T. per la Toscana. Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere e pranzo. Nel pomeriggio visita guidata di **Montepulciano**, antico borgo che, dall'alto di un colle, domina la Val di Chiana. Di antiche origini etrusche e romane, centro dalla complessa storia, è oggi celebre soprattutto per le manifestazioni culturali di cui è protagonista, oltre che per il richiamo esercitato sui turisti dalla sua bella struttura urbana. Prima del rientro in hotel, sosta presso un'azienda vitivinicola per una degustazione del famoso Vino Nobile di Montepulciano. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

2° Giorno: LA TRECENTESCA SIENA

Pensione completa. In mattinata partenza per la visita guidata di **Siena**, splendida città trecentesca meta di meravigliati turisti grazie a un incanto urbano che sembra essersi trasferito nel cuore dei suoi abitanti. Da vedere: Piazza del Campo, insigne esempio dell'armonia urbanistica medievale; il Duomo, tra le ammirevoli creazioni dell'architettura romano-gotica italiana; San Giovanni Battista, il "Battistero" di Siena, con opere di Jacopo Della Quercia e Donatello. Pomeriggio libero a disposizione per le visite individuali e per lo shopping.

3° Giorno: CHIUSI – SAN QUIRICO D'ORCIA E GLI HORTI LEONINI – BAGNO VIGNONI

Pensione completa. In mattinata visita guidata di **Chiusi**, conosciuta per le tante opere rinascimentali e per il numero infinito di vestigia etrusche come ci ricordano anche le vicende storiche del re Porsenna e il suo indomito braccio di ferro con Roma: la Cattedrale di San Secondiano con opere del pittore senese Bernardino Fungai; il Museo della Cattedrale dove sono conservate testimonianze tardo-quattrocentesche, come una tavola di Girolamo di Benvenuto e ben 21 Codici Miniati Benedettini, provenienti dall'Abbazia di Monte Oliveto Maggiore. Visita al labirinto di Porsenna, costituito da una serie di cunicoli sotterranei posti sotto l'abitato antico. Nel pomeriggio visita guidata di **San Quirico d'Orcia**, attraversato dalla Via Francigena, importante via di pellegrinaggio da Canterbury a Roma, la cui fondazione sembra risalire al tempo degli etruschi. Tuttavia è nel medioevo e nel rinascimento che vennero costruiti i monumenti più interessanti. Al periodo romanico, infatti, risale la Collegiata dei Santi Quirico e Giulitta, mentre è sul finire del Cinquecento che vennero realizzati gli **Horti Leonini**, vera particolarità di questa cittadina, che costituiscono un piccolo ed assai originale universo denso di significati letterari, artistici e scientifici e racchiudono invisibili correlazioni tra microcosmo e macrocosmo. La loro realizzazione è dovuta a Diomede Leoni, uomo di fiducia della famiglia Medici che, nel 1535, ricevette da Francesco I un terreno posto tra i baluardi di San Quirico. Proseguimento della visita guidata di **Bagno Vignoni**, la cui particolarità è invece il cosiddetto "vascone", che da solo merita una sosta. Si tratta di una fontana cinquecentesca da cui sgorga un'acqua termale che arriva a più di 50 gradi, direttamente da una sorgente vulcanica. Conosciuta fin dal tempo dei romani, l'acqua benefica di Bagno Vignoni era apprezzata anche da Santa Caterina da Siena.



4° Giorno: PIENZA E L'ABBAZIA DI MONTE OLIVETO – RIENTRO

Colazione in hotel. In mattinata visita guidata di **Pienza**, la "Città ideale" gioiello rinascimentale della val d'Orcia parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco incorciato dal monte Amiata e dalle colline senesi. Sulla sua piazza notevoli costruzioni come la cattedrale, opera del Rossellino al cui interno risplendono i capolavori di Matteo di Giovanni, di Sano di Pietro e del Vecchietta, il palazzo Comunale e palazzo Piccolomini dal grande loggiato. Pranzo tipico in un agriturismo dei dintorni. Nel pomeriggio partenza per il rientro. Breve sosta per una visita guidata all'**Abbazia di Monte Oliveto Maggiore**, situata in località Chiusure e costruita nel 1319 da Giovanni (Bernardo) Tolomei, da Ambrogio Piccolomini e da Patrizio Patrizi, circondata dal verde dei boschi e dal giallo ocre delle crete senesi dove oggi come ieri, pace e tranquillità regnano sovrane.

IL NOSTRO PREVENTIVO COMPRENDERA':

Trasporto in Bus G.T.* (incluso ZTL e Parcheggi) – Vitto e Alloggio autista – Sistemazione in hotel 3* in camere doppie con servizi – Pensione completa dal pranzo del 1°gg. al pranzo dell'ultimo giorno – Bevande incluse ai pasti (1/4 di vino + 1/2 di acqua) – Visite guidate come da programma – Degustazione del vino nobile di Montepulciano – Noleggio Auricolari per tutta la durata del tour – Biglietto di Ingresso al Duomo di Siena; al Labirinto di Porsenna – Assicurazione medico/bagaglio.

IL NOSTRO PREVENTIVO NON COMPRENDERA':

Nostro Accompagnatore – Ingressi a Musei, Monumenti, Ville, Palazzi o altro menzionato nel programma se non indicati ne "La Quota comprende" e da concordare con il gruppo – Assicurazione Annullamento – Mance – Facchinaggio – Tassa di Soggiorno (da pagarsi in loco se dovuta) – Extra di carattere personale e tutto quanto non indicato ne "La quota comprende".



Piazza del Campo
(Siena)



Colline della Val d'Orcia
(Siena)



Abbazia di
Sant'Antimo,
Montalcino



Brunello di Montalcino, Panforte e Ricciarelli (Siena)
e Piazza Grande (Arezzo)

Porto Santo Stefano (Monte Argentario)



Cinta Senese

Cattedrale di
Santa Maria del Fiore (Firenze) e
La Giostra del Saracino (Arezzo)



Terme di
Bagno Vignoni,
Siena



Lavorazione della
paglia e dell'intreccio e
Odoardo Spadaro

